



Cardoso 21 agosto 2017

L'incontro presso il Palazzo della Cultura in Cardoso si apre con un'ampia illustrazione da parte del Sindaco Maurizio Verona del documento L.R. 10/2010 – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DOCUMENTO PRELIMINARE DEI PIANI ATTUATIVI DEI BACINI ESTRATTIVI (PIT/PPR e L.R. 65/2014). Si illustra il percorso che l'Amministrazione Comunale intende svolgere per giungere alla approvazione dei piani di bacino e della scelta di un percorso di iniziativa pubblica condiviso con la popolazione e i soggetti interessati.

Sono stati descritti obiettivi generali e specifici della realizzazione del percorso della nuova pianificazione dei suddetti piani.

1. Sicurezza dell'area di cava
2. riduzione dell'impatto ambientale
3. riqualificazione delle aree dismesse

Si specifica che è intenzione dell'amministrazione ridimensionare le aree estrattive nel paese di Cardoso.

E' stata sottolineata la necessità della coerenza tra la redazione dei piani di bacino e gli strumenti urbanistici dell'Ente della Provincia, della Regione del Parco delle Alpi Apuane, e ovviamente rispettando i vincoli imposti dalla normativa vigente nazionale regionale e locale.

Si specifica che vi saranno altri incontri con la partecipazione dei tecnici che compongono l'Ufficio di Piano.

In seguito si è aperto il dibattito e sono state poste alcune domande che brevemente si sintetizzano

1. D - andrà in porto la riduzione delle aree estrattive? -R - L'amministrazione comunica che la proposta che avanzerà alla Regione toscana per una rettifica in riduzione delle aree estrattive sarà ancora più stringente rispetto a quella consegnataci in data 17 Luglio 2017 dal comitato e da rappresentanti delle imprese di Cardoso, e chiarisce che è la Regione l'ente competente per il raggiungimento di tale obiettivo.

-
2. D - si chiede se la riduzione delle aree riguarderà solo Cardoso - R - L'Amministrazione risponde che si partirà da Cardoso, dove ormai sembra esserci idee chiare, ma l'amministrazione ha già dimostrato la disponibilità e la volontà di revisionare le aree anche a Pomezzana.
 3. D - Si chiede la tempistica del ripristino della Cava La Penna - R- l'amministrazione conferma la data di Fine 2017 , ma apre un confronto per la valutazione del progetto con la comunità da fare nei prossimi giorni (11/09/2017) e si discuterà anche dei piani di recupero.
 4. D - Si chiedono tempistiche per le Osservazioni – R - 60 giorni dall'adozione
 5. D - si chiede a quanto ammonta la percentuale di filiera che entro 2020 deve essere realizzata ai sensi della L.R. - R - al 50 % anche se oggi per la pietra risulta già superiore in quanto viene lavorata quasi tutta nel Distretto.
 6. D - Si ripristinerà la Via Vecchia del Paese . - R- la domanda è fuori contesto ma l'A. C. si impegna a intervenire.

Il Sindaco illustra i vari bacini estrattivi del Comune di Stazzema, i siti riattivabili e i siti per i quali sono presenti proposte di ripristino ambientale.

7. D - si chiede come funzionino i controlli sulle estrazioni -Si spiega che le cave del Comune di Stazzema sono molto controllate da parte degli enti preposti, e la legge regionale ne stabilisce alcune procedure, l'amministrazione informa che intensificherà i controlli con l'ausilio di un geologo.
8. D - Si chiede che fra i parametri per la sicurezza si metta un parametro stringente per le cave che sono in prossimità di centri abitati o abitazioni ; si chiede inoltre di condizionare la tipologia di lavorazione del sito (es. in galleria) – R- L'amministrazione porrà la questione ai tecnici e farà quanto possibile già con la stesura del Piano attuativo .
9. D - Si chiede come e quanto si può andare in galleria – R- servono requisiti di sicurezza e preparazione della cava per essere lavorata in sotterranea, ed ogni sito ha una situazione diversa da altri, le imprese hanno compreso tale necessità .

10. D - Si chiede la possibilità di attivare Pese pubbliche per il controllo del prodotto estratto. - R - la modifica della legge 35/2015 permetterà i controlli volumetrici che permettono di superare tale problematica.

11. D - Si chiede se vi sia la percentuale di scavo – La regione fissa nel 25% all’aperto, ma non in galleria. - R - La regione fissa la percentuale minima del 25% .

Redatto sulla base di informazioni e degli appunti del Responsabile dell’Ufficio di Piano e dei presenti assunti dal Responsabile della Comunicazione